

1
Ante gloria e honore sia sempre del no-
stro signore yhu xpo. e della sua madre
uegine madre e matona sacra maria e de
beati apostoli messe sco Symone e sco Tha-
ddeo nostri padroni. e del beato messs sco Domenico. e di-
ructa la sancta corte del paradiso. E possa esse esia a ho-
nore gloria e exaltatione della sacra sancta e catholica ma-
dre ecclesia. E del uenerabile padre e signore. adesss frate cesco
vescouo di firenze nel cui tempo furono facti e ordinati e co-
firmati gl'infrascripti Capitoli. E di poi alchuna correctione
facta in essi al tempo del sauo e prudente e uenerabile iuxo.
padre e signore. adesss Amengho dimesss filippo de corssini o
Arcuescouo della gloriosa e magnifica Citta di firenze.

Questi sono i capitoli e ordinamenti della uenerabile
compagnia e fraternita de disciplinanti della miseri-
cordia del saluatore di nuouo refatti e recapitolati amantem-
mento di detta compagnia. negli anni dny. mccc lviij del me-
se di luglio a salute dell'anime de gli omni di questa compagnia.
La qual compagnia ebbe cominciamiento adi pmo di gennaio
negli anni dny. mccc xxxij. Indictione secunda e ragunasi
ad po' illuogho de frati predicatori di firenze nella cappella de
detti apostoli messe sancto Simone e sancto Taddeo hereditaria

cio tialle todia faue piu che uno p chonfortena :~

E quello che ssidice ne xxij Capituli che i sindichi e procura
tori di soppradetta fraternita o compagna possino uendere
e alienare I beni immobili di detta compagna con licenza di
quegli v ficiali di che si fa mentione in detto capitulo. habbi
luogo quando uolessino fare simile uendite o alienare ul
alienatione Interuengaci lautorita e licenza del sopra nomi
nato o esse archiepo o di suo vicario e altrimenti no :~

+ Addj m dapiu. 1456 alibro de richardi dello schirano
dno to. 23. fu di che arato g'lo padetto capitolo
che homi e poula che p ingran. huanu fin
da esse vno ogn. p ho p parata m gr. fin
cho ogn numero fosse no piu. fin da non
esse meno. pnta. g no de die rim de llo foun
no. 2 psto. sife cho tutto risolunata p
no. gno. capitolo. de no d

- 1 **L**home lanostia compagna albi quito capitani. e quatro
proueditori e quatro consighieri. E quando e come delbono
entrare in officio. Capitulo primo.
- 2 **U**fficio e balia de Capitani. Et home possano imporre danari
estanciare danari p'aiutare gli infermi della compagnia e p'
altri bisogni. Caplo. 2.
- 3 **L**entata de proueditori e quello e quello sono tenuti di
fare. Capitulo. 3.
- 4 **U**fficio de Consighieri. Capitulo quarto. 4.
- 5 **U**fficio de chamberlinghi detto e loro electione. 5.
- 6 **U**fficio del chamberlingho di fuori e dello sciuano di fuori
e loro electione. Caplo. 6.
- 7 **D**ello Ufficio e borsa de manchanti. Caplo. 7.
- 8 **U**fficio dello sciuano detto e sua electione. 8.
- 9 **I**nche modo si faccia squittino di capitani. proueditori e
consighieri. Capitulo. 9.
- 10 **E**home si delbono ricevere mouiti. 10.
- 11 **D**el ouieto de gl'usuali. Caplo. 11.
- 12 **I**ntra capitani non segha aiebuno della compagnia seno
ne il nostro correctore. 12.
- 13 **D**ella chiamata del correctore e suo Ufficio. 13.
- 14 **U**fficio e delectione de capodiegi. 14.
- 15 **E**home si uisitano gli infermi e chome si dee dar labito
adi morisse capitulo. 15.
- 16 **D**elle discordie nascissono infra fratelli. 16.
- 17 **D**iquelle cose sian tenuti di fare e di quelle adolbian guar
dare. caplo. 17.
- 18 **E**home si dee tenere secreto gliuomeni della compagnia e
altre cose. 18.
- 19 **D**ella correzione latera dnica dogni mese. 19.

16
 In Nomine Amen Nos Thomas de Ardella Doctor
 Theologie in Christo pater et domini domini Amerigi doctoris sinis de Florentia
 deus gratia Archiepiscopi florentini in spiritualibus Vicarius generalis
 Quod vigore nostri vicariatus officii de statibus gestis mo-
 ribus et consuetudinibus de pijs operibus societatis et fra-
 ternitatis de disciplinanti della misericordia del salu-
 adre sollicite inquirenti post huiusmodi inquisitiones
 reperimus societatem fraternitatem tandem a longis pectus
 temporibus ab hominibus et personis eiusdem sub dicto vo-
 cabulo societatis et fraternitatis originem assumpsisse
 et homines et personas ipsius societatis et fraternitatis et ma-
 xime camerarios seu quoscumque alios pectoris pater societatis
 et fraternitatis regisse ac laudabiliter gubernasse de die in
 diem frugere et certis diebus et locis se congregant in
 ecclesia seu predicatores in capella sancti simonis et sancti iaddei
 applores facientes ibidem missas et alia divina officia cum
 luminibus muneribus et oblationibus celebrari pater societa-
 tis et fraternitatis animabus et quod plura alia
 opera assidue in dicta capella laudabiliter exerceant Quibus
 omnibus et singulis plenius considerant et mature discussis
 et examinatis et super eis pater fide digna infor-
 matione Anno nullis grauius hamis et fide dignis
 hominibus et personis et de pater et super pater habuit plenam
 informationem et latus et diligenter examinatis pater
 Capitulum et ordinant super pater de pater dicit soci-
 etatis et fraternitatis et omnibus visis et considerat quod
 deinde et consideranda fuerint in pater et ecclesia pater
 pater et beate marie et matris nobis in vocatis et pater
 et iaddei applores pater fide digna et ad nos pater pater

Riforma dello Squilino. cap. 170^o

E Venerabili Capitani proueditori et consiglieri insieme
col corpo degli huomini didetta compagnia i sufficente
numero congregati nelluogo della loro usata residentia / ob
seruato cio che fu da obseruare / et ottenuto el partito secondo
gli ordini per leuare uia ogni materia discandolo / et accio
che la loro compagnia indolce pace / et quiete siriposi / fero
et stabilirono gl'infrascripti capitoli / equali uollono sempre
obseruare / et obseruare / si debbino per ogni tempo cio e che
Et Capitani presenti didetta compagnia sieno tenuti / et debbino
eleggere quattro huomini dinostra compagnia / equali in
sieme collo scriuano drento debbino fare la imborsatione de capi
tani / proueditori / et consiglieri / et imborsare generalmete tutti
efrategli per Capitani / proueditori / et consiglieri / l'una di perse
dal'altra / et che le borse de Capitani sieno due borse come parla
el capitolo dicio . Et ogni uolta fa a fare la tratta de Capitani sene
tragha due dogni borsa / emancando o dell'una o dell'altra / l'una
supplischa all'altra tanto si uotino obseruandosi l'ordine dello
specchio . Et ogni uolta si fara la tratta / lo scriuano drento sia
tenuto sotto pena duna libbra dicera / tenere conto diligente
mente di tutti quegli saranno tratti cosi abili come non abili
in sul libro percio ordinato .

f Et qualanche fusse tratto et uolesse rifiutare possa fra quindici di
A paghando libbra una dicera . Et chi non uenisse a pigliare l'ufficio
B fra uno mese dal di a centrare in ufficio / lo scriuano sia tenuto
C trarne un altro : et resti debitore come dice el capitolo dell'entrata
degli officiali .

Et debbino esopradetti auere facta la imborsatione sopradecta nel
modo decto di sopra infra uno mese dal di saranno electi sotto pena